

A.42-DK



MONTI E VALLI

Anno 67° - n. 6/2012 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 6 numeri: € 5,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Fedele Bertorello - Toni Cavallo - Elena Cottini - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, NO/Torino - n° 6 Anno 2012



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it



PERIODICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

NOVEMBRE - DICEMBRE 2012

Una scelta inevitabile L'alienazione del rifugio "Benevolo"

di Mauro Brusa

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Sezione di Torino, riunitasi in seconda convocazione il 19 giugno scorso (in quanto la prima è andata deserta), ha deliberato con un solo voto contrario l'alienazione del rifugio "Gian Federico Benevolo" sito a 2285 m in località Alpe Lavassey in Valle di Rhêmes.

L'edificio fu realizzato dal CAI di Torino in memoria di G. F. Benevolo, scomparso nel 1927 sul Colle di Bionassey, Socio del CAI Torino - Gruppo S.A.R.I. e inaugurato nel 1930¹.

Il rifugio ha avuto una storia, per così dire, travagliata fin dalla fase di costruzione, come si legge sulla stampa sociale dell'epoca².

Dai documenti conservati nell'archivio della Sezione si evince che, almeno nel 1939, il rifugio servì da base d'appoggio per la Milizia Confinaria e poi per gli Alpini.

Durante gli ultimi anni della Seconda Guerra Mondiale, nell'ambito del contrasto alla lotta partigiana, fu seriamente danneggiato dalle truppe nazifasciste, che ne asportarono e bruciarono quasi tutti gli arredi; non è dato di sapere per quale "miracolo" non fu incendiato l'intero edificio, come invece accadde - per esempio - al "Gastaldi".

Nel 1946 fu temporaneamente affidato in gestione alla Sottosezione UET. Il locale invernale fu realizzato nel 1960; nel corpo principale dell'edificio c'è una stanza a disposizione delle guardie del Parco del Gran Paradiso. Con gli anni sorsero inevitabili contrasti con la famiglia Lanier, proprietaria



del terreno circostante e... sottostante il rifugio. Si rese quindi necessario avviare una causa di usucapione, il cui esito - nel 1976 - fu l'assegnazione al CAI Torino della proprietà del sedime su cui insiste l'edificio.

Con il tempo si rese necessario dotare il rifugio di opere accessorie quali deposito bombole, magazzini ecc. realizzate sul terreno dei Lanier e da questi autorizzate "in precario". A inizio anni 1990 sembrò vicino un accordo per l'acquisto del terreno, da parte del CAI, fatto che avrebbe risolto una volta per tutte ogni contenzioso. Poi i Lanier ribaltarono la proposta offrendosi di acquistare il rifugio. Il rifiuto, da entrambe le parti, di vendere portò ad frattura insanabile nei rapporti con la famiglia Lanier, la quale - a fine anni '90 - intentò causa al CAI per ottenere la rimozione dei manufatti a suo tempo provvisoriamente autorizzati.

Purtroppo, con sentenza dell'8 aprile 2011, il CAI ha perso la causa e il rifugio si è venuto a trovare in una situazione insostenibile: opere accessorie da smantellare, tra cui la centrale elettrica; messa a norma dello scarico reflui, peraltro su terreno di proprietà Lanier; adeguamento tecnico-funzionale dei servizi igienici, della cucina, delle camerate e degli arredi; drastica riduzione dei posti letto in base alla cubatura non essendo possibile un ampliamento. In altre parole: rifugio inutilizzabile e a rischio chiusura da parte dell'Autorità, per non parlare delle sanzioni già comminate.

Stante la situazione sopra descritta, l'unica strada percorribile è stata eseguire urgentemente alcuni lavori (impianto reflui, elettrico, idraulico, sanitario ecc.) dopo aver trovato un accordo con la famiglia Lanier, che ha preso in gestione il rifugio per l'anno 2012 e che successivamente lo acquisterà, con l'impegno ad adottare il tariffario del CAI e a mantenerne il nome.

La decisione è stata sofferta e assunta con rammarico, ma è stato l'unico modo per continuare a garantire il presidio del territorio ed il trattamento agevolato per i Soci del CAI.

1 Per inciso, nello stesso anno fu inaugurato anche il rifugio "M. Bezzi" nella contigua Valgrisenche.

2 «[...] I lavori furono proseguiti, frammezzo ad ogni sorta di contrarietà, fino alla metà di ottobre [...]» (RM del CAI, n° 1, gennaio 1930).



AVVISI e COMUNICAZIONI

È convocata per lunedì 26 novembre 2012 alle ore 12.00 in via Barbaroux 1 e, in mancanza del numero legale, per **martedì 27 novembre 2012** alle ore **21.00** presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini", Salita al CAI Torino, 12 - Torino

L'ASSEMBLEA ORDINARIA

dei Soci della Sezione di Torino con il seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea Ordinaria del 27 marzo 2012;
2. Relazione del Presidente;
3. Modifiche allo Statuto sezionale (adempimento richiesto dalla Sede Centrale);
4. Elezione cariche sociali;
5. Quote sociali 2013;
6. Bilancio preventivo 2013;
7. Varie ed eventuali.

In Segreteria e sul sito www.caitorino.it sono disponibili, per coloro che volessero consultarli, sia la bozza del nuovo Statuto che sarà discusso in Assemblea, sia lo Statuto attualmente vigente.

Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 27 marzo 2012 - 2^a convocazione

Alle ore 21.15 in presenza di 25 Soci ad inizio lavori, il Presidente della Sezione di Torino Osvaldo Marengo dichiara aperta l'Assemblea dei Soci assumendone, come da Statuto, la presidenza ed incarica Franco Bergamasco di redigere il presente verbale.

Punto 1 OdG - Il verbale dell'Assemblea precedente, tenutasi in data 22 novembre 2011, pubblicato su "Monti e Valli" unitamente alla convocazione, è dato per letto ed approvato all'unanimità.

Rapetta chiede la parola per ricordare la continuazione dello spirito e del proseguimento della attività e ringrazia la presidenza per la proiezione fotografica e la prossima serata per "Cime di Pace" e l'annuncio che verrà dato anche nel programma televisivo "TG Montagne" e della richiesta portata avanti dalla GEAT per lo spostamento della trasmissione in altro orario al fine di aumentarne la fruizione da parte di più ampia parte di pubblico.

Punto 2 OdG - **Relazione del Presidente** - Il Presidente **Marengo** inizia la sua relazione con ampia e esaustiva comunicazione ai soci presenti sulle attività delle Sottosezioni e delle Scuole, le quali sono in crescita e determinano un incremento del numero dei soci. L'attività delle Scuole proseguono con i corsi sempre ad alto livello con notevole impegno da parte degli istruttori, mentre le Sotto-

sezioni dimostrano la solita loro vitalità. Tutto questo ha determinato un aumento dei soci tesserati che sono passati dai 3450 del 2008 agli attuali 3636 dell'ultimo anno 2011.

Nel prossimo futuro verrà data notevole importanza e sviluppo alla comunicazione della Sezione verso i Soci, incrementando il sito Web e la comunicazione attraverso la Newsletter, dando soprattutto spazio alla attività verso i giovani e cercando di raggiungere tutti i Soci adeguando il linguaggio di comunicazione ai nuovi sistemi di informazione.

La Sezione ha avuto l'opportunità e le risorse per rivedere l'archivio storico presso la sede di Via Barbaroux, il lavoro è notevole e se ne auspica il termine per il 2013, anno dei festeggiamenti in occasione dei 150 anni del C.A.I.; parte del materiale, il più recente rimarrà presso la sede, mentre quello che ha maggiore importanza storica verrà consegnato in deposito presso la Biblioteca Nazionale al Monte dei Cappuccini, a disposizione dei visitatori e studiosi.

Punto 3 OdG - **Bilancio consuntivo 2011 CAI Torino e Museo Nazionale della Montagna** - Il Presidente sottopone all'Assemblea il Bilancio consuntivo 2011 della Sezione di Torino che presenta: entrate € 6.687.417,00; uscite € 6.685.480,00; saldo attivo € 1.937,00.

Ricorda che il documento è stato certificato dai Revisori dei Conti e approvato dal Consiglio Direttivo il 20 marzo 2012. Viene messo a votazione il Bilancio consuntivo 2011 della Sezione di Torino: contrari nessuno, astenuti nessuno, il documento viene approvato all'unanimità.

Con la stesura attuale, il Presidente evidenzia alcune difficoltà, per i non addetti, della lettura del bilancio, soprattutto per quanto riguarda i rifugi. Si sta pensando come obiettivo futuro ad una diversa impaginazione, con la realizzazione di singole schede per ogni rifugio.

Il Presidente sottopone all'Assemblea il Conto consuntivo 2011 del Museo Nazionale della Montagna: entrate € 1.852.325,56 - uscite/impegni € 1.853.572,95 - sbilancio € -1.247,39.

Ricorda che il documento è stato certificato dai Revisori dei Conti il 02 marzo 2012, approvato dalla Commissione Museo Nazionale della Montagna il 07 marzo 2012 e dal Consiglio Direttivo il 20 marzo 2012. Al termine della presentazione il Presidente ricorda che il documento completo è conservato presso gli uffici della Sezione e l'estratto verrà inviato agli Enti sostenitori del Museo.

Si passa all'illustrazione del Bilancio preventivo 2012 del Museo, in pareggio entrate/uscite € 1.900.000,00.

Viene messo a votazione il Conto consuntivo 2011 del Museo Nazionale della Montagna: contrari nessuno, astenuti nessuno, il documento viene approvato all'unanimità.

Viene messo a votazione il Bilancio preventivo 2012 del Museo Nazionale della Montagna: contrari nessuno, astenuti nessuno, il documento viene approvato all'unanimità. Interviene brevemente il direttore del Museo **Audisio** che illustra le attività dell'anno trascorso e le prossime

mostre sia presso la sede del Monte dei Cappuccini sia presso il Forte di Exilles, informando i presenti che il 2011 ha visto per diversi motivi una forte riduzione dei visitatori presso il Forte di Exilles (circa 10.000) e segnalando possibili problemi di gestione della struttura al Monte dei Cappuccini in via di risoluzione con il Comune di Torino.

Rapetta chiede ulteriori chiarimenti e **Audisio** comunica che si stanno predisponendo provvedimenti al fine di mantenere l'autonomia gestionale del Museo.

Punto 4 OdG - Situazione rifugi "Benevolo" e "Torino - Rifugio Benevolo": la situazione è peggiorata ed è divenuta irreversibile. **Marengo** con l'ausilio di diapositive e slide illustra ai presenti quali sono le problematiche del rifugio e degli interventi che devono essere fatti per mantenerne la funzionalità. Il problema insormontabile è quello della proprietà dei terreni sui quali appoggia la struttura e sui quali gravano le servitù delle utenze (acqua, fosse imhof, turbina). E' stata proposta alla Guida Alpina Mathieu Vallet la gestione per due anni della struttura, sostenendo comunque dei costi (25.000 €) per le spese da sostenere per l'apertura (24/03/2012). Il precedente gestore (sig. Bulgarelli) lascia la gestione. Il nuovo gestore Vallet sosterrà spese per un ammontare di circa 30.000 € e ne richiederà il rimborso.

Si affacciano quindi nuovi scenari ed ipotesi di accordo. Il presidente **Marengo** riferisce all'Assemblea quanto deliberato nell'ultimo Consiglio Direttivo della Sezione e sottopone all'Assemblea la decisione di alienare il rifugio (320.000 € è la base di trattativa, operazione da farsi il prima possibile, in quanto a breve occorrerà fare ulteriori interventi con aggravio dei costi). Fra le clausole della cessione vi è l'obbligo per l'acquirente di non mutare il nome del rifugio e di accordare ai Soci CAI le consuete agevolazioni. Dopo breve discussione l'Assemblea viene chiamata ad esprimersi sull'alienazione del rifugio: contrari nessuno, astenuti nessuno, l'Assemblea approva all'unanimità.

Rifugio Torino: a seguito dei lavori per la costruzione della nuova funivia del Bianco, anche nei rifugi Torino vecchio e nuovo si verificheranno un po' di disagi per i visitatori.

Verrà stipulata una convenzione con la Società delle Funivie per il trasporto a valle degli scarichi e dei reflui prodotti dai due rifugi

Il Politecnico di Torino Facoltà di Architettura è stato incaricato di effettuare degli studi per la ristrutturazione del Rifugio Torino Nuovo. La lettera di intenti è stata firmata tra il Politecnico, il CAI Torino ed il CAI Aosta, proprietario delle strutture, il dossier della ristrutturazione prevede l'ipotesi di mantenere il rifugio Vecchio e storico per un'utenza di tipo prettamente turistico, mentre il rifugio Nuovo per una utenza di tipo alpinistico, con l'ipotesi alla riapertura delle funivie di ripristinare la galleria tra i due rifugi e sistemare il sentiero esterno. L'ipotesi di apertura e piena funzionalità delle nuove funivie è prevista per fine 2015-2016.

Rifugio Ferreri: il CAAI richiede la cessione del rifugio "Ferreri" con l'intento di una sistemazione a loro carico. Dato lo stato di fatiscenza dell'edificio, l'Assemblea approva all'unanimità.

Punto 5 OdG - Situazione Museo Nazionale della Montagna - Del Museo si è già trattato durante l'esame dei bilanci.

Punto 6 OdG - Varie ed eventuali - Il Presidente informa i presenti dei prossimi appuntamenti dell'anno in corso.

23/10/2012: Inizieranno presso la Sezione di Torino i festeggiamenti per i 150 anni di fondazione del CAI, ed in tale data verranno premiati i Soci venticinquennali, cinquantennali, sessantennali, settantennali, manifestazione che quest'anno non si svolgerà più durante l'assemblea di novembre.

27/11/2010: viene fissata la data per l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Sezione di Torino, per quanto possibile verrà data comunicazione a mezzo mail.

Il presidente Marengo, non essendovi ulteriori richieste, di intervento scioglie l'Assemblea alle ore 22,30

f.to Il verbalizzante Franco Bergamasco

f.to Il Presidente Osvaldo Marengo

Ricerca volontari

In occasione del 150° anniversario di fondazione del CAI e della Sezione di Torino, la struttura sarà impegnata in molti eventi importanti come l'Assemblea Nazionale dei Delegati del maggio 2013 e altri ancora che si svolgeranno presso il Monte dei Cappuccini.

Siamo quindi alla ricerca di volontari per una collaborazione con il Museo della Montagna e con la Sezione. Siamo sicuri che saprete dare il vostro positivo contributo, nello spirito della nostra associazione.

Per informazioni telefonare alla segreteria del Museo Nazionale della Montagna al numero 011.6604104 o scrivendo a posta@museomontagna.org.

Un grazie anticipato a tutti.

Tesseramento 2013

Affrettati a rinnovare!

Si comunica che a partire dalla prima settimana di dicembre è possibile iscriversi o rinnovare l'associazione per l'anno 2013. Poiché il presente fascicolo è andato in stampa prima dello svolgersi dell'Assemblea Ordinaria che, per Statuto, è chiamata a determinare le quote associative non è possibile indicarne i relativi importi che, probabilmente, rimarranno invariati per la seconda volta consecutiva.

Alcune novità attendono quest'anno i nostri Soci e sono valide ragioni per rinnovare subito l'associazione al CAI Torino.

La Sezione di Torino ha reperito nei propri archivi un certo numero di volumi d'epoca - ancora intonsi - appartenenti alla prima collana "Guida dei Monti d'Italia" dal titolo "Alpi Cozie Settentrionali", realizzato «per cura di Eugenio Ferreri,

Sez. Torino CAI, Gruppo Studentesco SARI e CAAI», pubblicato dalla Sezione di Torino «sotto gli auspici della Sede Centrale», edizione del 1923. In occasione del 150° del CAI essi saranno donati ai primi Soci Ordinari che rinnovano l'iscrizione.

Dal 2013 il consueto buono di pernottamento gratuito da usufruire in uno dei rifugi custoditi della nostra Sezione sarà modificato e offrirà ulteriori agevolazioni ai Soci del CAI Torino.

Si rammenta che all'atto dell'iscrizione o del rinnovo (e solo in tale occasione) è possibile richiedere l'integrazione del massimale dell'assicurazione infortuni, vigente per le attività organizzate dal CAI, al costo di € 1,70 oltre alla quota associativa (cfr. "Lo Scarpone" n.11/2008).

ISCRIVERSI AL CAI TORINO CONVIENE!

La nuova Commissione Gite

Dopo alcuni decenni di assenza, in cui l'organizzazione delle gite sociali era demandata esclusivamente alle Sottosezioni, nel 2012 è stata ricostituita la Commissione Gite della Sezione di Torino, che ha assunto la denominazione di Commissione Gite Alpinistiche.

Con l'intento di rimarcare l'identità sezionale ed il senso di appartenenza in ottica unitaria, essa è composta – sulla falsariga della positiva esperienza della Scuola "Mentigazzi" – da Istruttori titolati provenienti da (quasi) tutte le Sottosezioni e Scuole del CAI Torino.

Lo scopo della nuova Commissione è scritto chiaro nella denominazione: riattivare l'organizzazione e la conduzione di gite sociali alpinistiche (vie classiche su ghiacciaio) di media ed elevata difficoltà rivolte agli ex-allievi delle Scuole e ai Soci di comprovata capacità.

La Commissione, in base al numero di capicordata disponibili gita per gita, deciderà quanto persone accettare.

Si vuole, in tal modo, favorire la permanenza nella Sezione di Torino di coloro che – terminato il percorso formativo – intendono cimentarsi con l'alpinismo di un certo impegno, ma non estremo, e al contempo promuoverne la pratica.

Attualmente la Commissione è diretta da Riccardo Brunati (Direttore CAA) ed è composta da Giuseppe Biorcio (Sottosezione GEAT), Marco Bongiovanni (Scuola SUCAI), Francesco Castelli (Scuola "Mentigazzi"), Luciano Garrone (Sottosezione UET), Davide Manolino (Sottosezione di Chieri), Lorenzo Perillo (Sottosezione SUCAI), Guido Vergnano (Scuola SUCAI), Rosanna Viano (Scuola "Motti").

Ad essa va il ringraziamento della Sezione per avere colmato l'annosa lacuna unitamente agli auguri di... buone gite!

Nuovi titolati

Franco Finelli (già AE/EAI) e Maria Teresa Pellegrin (già ASE) hanno ottenuto la qualifica di ONC (Operatore Naturalistico Culturale) dopo avere superato l'apposito corso di formazione. Questa ulteriore specializzazione aggiunge valore all'opera che prestano nelle attività sociali e la Sezione di Torino non può che congratularsi e porgere loro l'augurio di raccogliere molte soddisfazioni.

Furto in Sede Centrale

Nella serata del 1° ottobre scorso ignoti malfattori si sono introdotti negli uffici della Sede Centrale del CAI, a Milano, e hanno rubato un migliaio di distintivi d'oro per un valore di circa 70 mila euro.

Per i ladri non è altro che refurtiva da far fruttare, per noi il distintivo del Sodalizio – sia esso d'oro o di latta – rappresenta invece i valori in cui crediamo. Amareggia e fa indignare che sia stata colpita un'istituzione che ha sempre fatto della solidarietà e dell'impegno civile un credo.

La Sede Centrale invita chiunque ritenga di avere qualche informazione utile al recupero della refurtiva e all'individuazione dei responsabili a comunicarla all'indirizzo direzione@cai.it.

Assemblea Sottosezione GEAT

È convocata per giovedì 20 dicembre alle ore 21 presso la Sede al Monte dei Cappuccini, l'annuale Assemblea Ordinaria della Sottosezione GEAT con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente e sua approvazione
2. Lettura e approvazione del Bilancio Consuntivo 2011-2012
3. Premiazione Soci
4. Elezione del Consiglio Direttivo per il biennio 2013/2014
5. Varie

Assemblea Gruppo Club 4000

È convocata per sabato 1 dicembre, ore 18.30, al Centro Incontri l'Assemblea annuale del Gruppo Club 4000. Seguirà la tradizionale cena sociale.

Mercatini dell'usato

Per tutti coloro che sono alla ricerca o hanno da offrire attrezzatura e capi di abbigliamento tecnico utili per la pratica di alpinismo e scialpinismo (sci, attacchi, tavole, ciaspole, ramponi, imbraghi, piccozze, zaini, abbigliamento tecnico, scarponi e tanto altro ancora) la Sottosezione SUCAI e la Scuola "Mentigazzi" dispongono di un apposito spazio virtuale sui rispettivi siti Internet. Procedura:

- Sottosezione SUCAI: inviare una mail a pietro_gola@yahoo.it indicando nome e cognome, una mail di contatto e/o un numero di telefono, una brevissima ma esaustiva descrizione del materiale in oggetto, il modulo firmato per il trattamento dei dati personali. Gradita la foto del materiale in vendita.
- Scuola "Mentigazzi": gli annunci vengono inseriti direttamente dall'utente previa registrazione.

Convenzioni

Palestre Torino

Si rende noto che è stato raggiunto un accordo con Palestre Torino, operante dal 1964 nel campo del fitness, che prevede un forte sconto a favore dei Soci del CAI Torino.

I servizi proposti sono: Sala pesi e Fitness con Istruttori Laureati in Scienze Motorie - Piscina coperta in Via Assarotti n. 16 - Piscina coperta in Via Duchessa Jolanda n. 3 - Piscina coperta in Via Cavallermaggiore n. 5/7, Piscina all'aperto in Viale Ceppi n. 5 - Attività di Gruppo e di Fitness Musicale quali: Ginnastica Posturale, Pilates, Acquagym, Yoga, Ginnastica Dolce, Corpo Libero, Tone Up, G.A.G., Latino Americano, Funky, Danza del Ventre.

Cardio Fitness in tutte le sedi, al Club Lingotto una pista di oltre un km per correre. Angolo relax con sauna e bagno turco presenti in ogni spogliatoio.

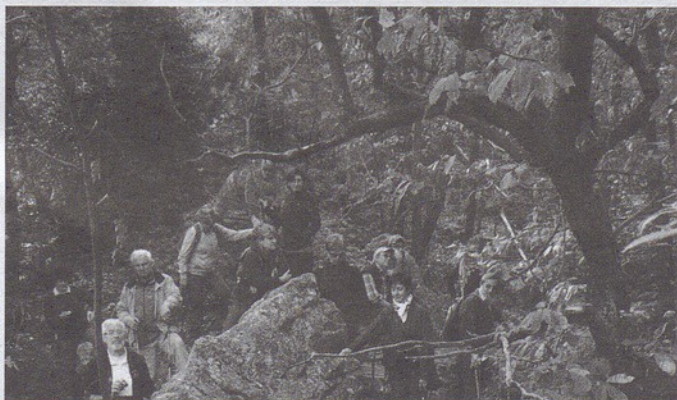
Per aderire alla Convenzione e per eventuali informazioni contattare la Sig.ra Elia Crapanzano 347 540 44 97 elia.crapanzano@palestretorino.it. Per scoprire le palestre consultare il sito www.palestretorino.it

Cioccolateria artigianata

E' stata siglata una convenzione fra la Sezione di Torino del CAI e la "Chocoleini s.r.l." che prevede uno sconto del 10 % a favore dei Soci del CAI Torino su tutti gli acquisti effettuati nel punto vendita "Cioccolart Faletti" che si trova a Leini (TO) in via Lombardore, 195.

Chocoleini srl è un laboratorio artigiano di Leini, che produce, con il marchio "Cioccolart Faletti", cioccolatini fatti a mano, gianduiotti tagliati a mano (uno dei pochissimi laboratori artigiani torinesi che ancora adottano il procedimento originale dell'800), praline varie, cremi liquorini, tavolette di cioccolato e creme da spalmare.

Venerdì **9 novembre** alle ore 19 sarà celebrata nella chiesa di S. Maria del Monte (Monte dei Cappuccini) la **Santa Messa** in ricordo dei Soci CAI defunti. I canti sono eseguiti dal Coro "Edelweiss"



Un tratto del sentiero dedicato a F. Musso
(Foto: P. Tirone)

INCONTRI e SERATE

- Mercoledì **14 novembre**, ore 21, Centro Incontri: presentazione del libro di Carlo Crovella "Ladri di anime". Recensione a pag. 8
- Mercoledì **21 novembre**, ore 21, Centro Incontri: serata con l'alpinista Oliviero Bellinzoni organizzata dalla Sottosezione SUCAI.
- Venerdì **23 novembre**, ore 21, Centro Incontri: presentazione delle attività invernali organizzate dalla Sottosezione UET.
- Mercoledì **28 novembre**, ore 21, Centro Incontri: Lorenzo Barbiè (WalkerWolf) presenta il suo viaggio a piedi lungo i 4000 km del PCT dalla frontiera col Messico fino in Canada attraverso le montagne di California Oregon e Washington. Serata organizzata dalla Scuola Naz. di Alpinismo "G. Gervasutti".
- Venerdì **30 novembre**, ore 21, Centro Incontri: proiezione fotografica relativa al trek 2012 organizzato dalla Sottosezione UET.
- Mercoledì **5 dicembre**, ore 21, Centro Incontri: presentazione delle attività invernali organizzate dalla Sottosezione SUCAI.
- Venerdì **14 dicembre**, ore 21, Centro Incontri: serata didattica sul tema "Neve e valanghe" organizzata dalla Sottosezione UET.
- Venerdì **21 dicembre**, ore 21, Centro Incontri: festa natalizia della Sottosezione UET

ATTUALITÀ

Un sentiero in memoria di Francesco Musso

di Paola Tirone

Domenica 7 ottobre la Val Maudagna ha visto convenire le massime autorità del CAI regionale piemontese, rappresentanti della valle d'Aosta, di Lega Ambiente, amici e operatori nei veri settori della Tutela Ambiente Montano del CAI di cui Francesco Musso è stato Presidente per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Ed è proprio per questo grand'uomo del CAI che si sono mosse più di cinquanta persone ad onorarne la memoria con un sentiero a lui dedicato. Francesco ci lasciava improvvisamente colto da un arresto cardiaco il 15 settembre 2012 mentre operava nell'ambiente per i suoi grandi ideali. È mancato a soli 65 anni "in piedi", come si suol dire di un uomo che ha dedicato l'intera vita per salvaguardare l'ambiente, gli animali e ciò che gli era più caro. Al suo funerale Lodovico Marchisio, vicepresidente della Commissione TAM-PV, ha lanciato l'idea di dedicargli un sentiero nel luogo dove il nostro caro amico aveva organizzato il suo ultimo convegno per salvaguardare l'ambiente, anche in quel delicato ecosistema che è il mondo sotterraneo di cui questa vallata è ricolma (Grotta dei Dossi, del Caudano, ove transita il sentiero a lui dedicato e di Bossea, solo per citare le tre grotte turistiche della zona). In meno di un mese il CAI GEB della Sezione di Torino si è attivato per

rendere agibile il sentiero che da Miroglio, transitando nei pressi delle Grotte del Caudano, ricollega ora Frabosa Sottana. Percorso che è intenzione del CAI, interessando le "Alpi del Sole" e con la collaborazione di Lega Ambiente, di attrezzarlo completamente e di accatastarlo anche perché questo sentiero ha una grande valenza, oltre al fatto che racchiude nel suo microcosmo diverse specie arboree di tutto riguardo, perché riapre un cammino chiuso da anni agli escursionisti a causa di una galleria ed un ponte gestiti dall'ENEL, che restavano chiusi al pubblico per motivi prudenziali. Ora il sentiero evitando questi due tratti, permette agli escursionisti di riscoprire questi tesori naturali nascosti alla vista di chi da qui non poteva più transitare. Alcuni sopralluoghi con attiva perlustrazione compiuta da Beppe Borione del CAI di Alpignano, in forza alla GEB, e da Lodovico Marchisio sono serviti per individuare come scavalcare la galleria chiusa al transito e disporre le prime segnaletiche provvisorie che il CAI e la Regione Piemonte hanno plasmato unitamente. Grazie poi al fondamentale apporto di Franco Stuardi, facente parte del direttivo della GEB, si è studiato come porre dei gradini in legno per superare il tratto in questione. A questi tre volenterosi si sono uniti per completare i lavori Remigio Guardiano del CAI di Orbassano, Daria Fava del CAI di Alpignano, aggregata alla Sottosezione GEB, Massimo Viglietti, figlio della gestrice del ristorante Italia, e la sottoscritta della Sezione di Torino.

Andare per i monti accompagnati dagli asini!

di **Laura Spagnolini**

A due passi da Torino, tenuto conto della congiuntura economica che stiamo vivendo, nell'anno del 120° compleanno della Unione Escursionisti Torino, abbiamo scelto di proporre un itinerario ad anello in uno dei più bei parchi della Regione Piemonte, il parco Orsiera Rocciavré, parco in cui è posizionato il nostro rifugio storico, il rifugio Pier Gioacchino Toesca al Pian del Roc, ove abbiamo festeggiato anche la recente riattribuzione della certificazione europea Ecolabel. Siamo partiti in treno da Torino e a S. Antonino abbiamo iniziato il percorso attraversando il paese di Villarfochiardo, toccato la Certosa di Montebenedetto e raggiunto il rifugio GEAT Val Gravio. Di qua abbiamo proseguito il nostro percorso nel vallone di Malanotte, conquistando la cima omonima, e scendendo al rifugio Selleries. Quindi abbiamo raggiunto i paesi di Pequerel e Usseaux per risalire a Pian dell'Alpe e imboccando la strada militare che si diparte dal Colle delle Finestre. Abbiamo superato il Colle della Vecchia (m. 2187), la Punta Ciantimplagna (m. 2849) e il Colle delle Vallette (m. 2551) lasciando la Valle Chisone e scendendo a Pian del Frais in Val Susa. Con un lungo traverso siamo arrivati a Mattie. Risaliti nel bosco dell'Alpe Toglie abbiamo costeggiato il vallone del Rio Gerardo sino al rifugio Toesca. Abbiamo chiuso l'anello ridiscendendo a S. Antonino.

Il Parco prende il nome da due delle sue cime più significative: l'Orsiera, il monte più alto (2890 m), il Rocciavré (2778 m), la sola vetta comune alle tre valli. L'unico collegamento

diretto è costituito dal Colle delle Finestre (2175 m), attraverso il quale una strada militare ottocentesca, molto panoramica e aperta nel periodo estivo, mette in comunicazione val Susa e val Chisone.

Il trekking 2012 dell'Unione ha avuto una particolare caratteristica poiché si è svolto in compagnia degli asini di Elio Giuliano, guardiaparco dell'Orsiera Rocciavré. Con la sua collaborazione, abbiamo toccato tappe in zone interessanti dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, come la Certosa della Banda, la Certosa di Montebenedetto e la Certosa Madonna della Losa. Abbiamo percorso itinerari di rilievo storico e interessanti per gli aspetti dell'architettura alpina e militare, come il paese di Usseaux ma anche il forte del Colle delle Finestre e la stazione eliografica posta sotto la Punta di Mezzodi a m. 2647.

E' stato un "andare per i monti" con un valore aggiunto in più: il contatto giornaliero con gli asini, tre veri compagni di viaggio, Rita, Carbonello, per il suo colore scuro, e Filiberto. Una rara occasione per vivere con loro un'esperienza che ci ha dimostrato la loro stupefacente familiarità oltre che la loro intelligenza e sensibilità insospettata. Prima di essere un portatore, l'asino è un compagno di viaggio. Questo è un avviso per coloro che vorrebbero un asino solo perché sono alla ricerca di un'alternativa al trasporto del proprio zaino! Durante il viaggio l'asino apprezza gli abbracci, i segni di affetto e ci comunica i suoi modi di sentire quanto gli siamo vicini con i suoi numerosi ragli. Altro aspetto curioso di questi animali: sono comici naturali, sanno distrarre con le loro qualità di commedianti. Un episodio: quatta quatta Rita si è avvicinata al pacchetto della ricotta che tenevo in mano e se l'è fatto suo!

Gli asini sono parte del gruppo. Non soltanto portatori, ma fidati compagni di viaggio. Aspettano se qualcuno rimane indietro, partecipano alle chiacchiere e alle discussioni, ragliano per salutare o se si sentono trascurati. In certi tratti erti salivano veloci e sicuri mentre il gruppo era in difficoltà, vuoi per la calura estiva vuoi per il dislivello consistente, ma improvvisamente arrivati in piano quando oramai il gruppo aveva il passo spedito...si fermavano e incominciavano a brucare l'erba e le foglie tenere dei frassini, degli aceri, dei castagni, dei faggi e degli abeti bianchi incontrati lungo il percorso.

Per molti è stata una rara occasione per avvicinare questi animali.

Questo ci ha permesso di godere il percorso, il paesaggio, la fauna, la flora e tutti i momenti della giornata. L'asino ci ha dato l'occasione di prendere il nostro tempo, partecipando alla loro cura, alla loro preparazione e conduzione per la giornata. Infatti chi più chi meno abbiamo partecipato attivamente alla loro cura, strigliandoli, imparando a curare il basto, conducendoli sul sentiero.

Penso che questa modalità diversa e antica di andare per i monti sia consigliabile a tutti, anche ai più piccoli, un'esperienza con animali che hanno molto da insegnarci.

Un ringraziamento particolare a Elio Giuliano, senza il quale questo particolare trekking non sarebbe stato possibile, agli accompagnatori della UET e a quei partecipanti provenienti da altre regioni che hanno affrontato il disagio del trasferimento.

ATTIVITÀ

Gite sociali

Su questo numero non vengono menzionate le gite sociali del periodo settembre - ottobre per le quali si rimanda al sito Internet www.caitorino.it e al "Programma attività sociali 2012"; si riportano di seguito le gite che hanno subito variazioni o che sono state aggiunte successivamente alla pubblicazione del programma.

Capodanno 2013

Come ogni anno, la UET organizza il Capodanno in montagna, dal 30 dicembre 2012 al 5 gennaio 2013. Questa è la volta del cuore del Queyras in una delle più belle località sciistiche: Molines en Queyras (www.molinesenqueyras.com). Pernoteremo all'hotel Le Chamois a 1750 m (www.hotel-lechamois.com).

Le camere sono a due o tre letti in base alle esigenze dei partecipanti. Potremo dedicarci allo sci di fondo, allo sci alpino, allo sci alpinismo e alle racchette da neve. L'accesso alle piste è facilitato anche per la presenza di navette di trasporto che partono dal centro del paese di Molines.

Organizziamo due visite culturali. Durante il viaggio di andata, superato Briançon, incontriamo la cittadella del Mont Dauphin, appartenente alle fortificazioni del maggiore Vauban, patrimonio mondiale dell'Unesco, che visiteremo nella mattina del 30 dicembre. Durante il nostro soggiorno visiteremo il castello di Chateau Ville Vieille.

E' confermato il viaggio in auto. Verranno formati gli equipaggi in modo da suddividere le spese di viaggio.

Il costo della vacanza è di € 455, che comprende il pernottamento con trattamento di mezza pensione più il supplemento per il capodanno e la tassa di soggiorno e le spese organizzative. Sono escluse le bibite, tranne quelle del Capodanno che sono incluse.

Chiediamo a chi intende partecipare una solerte iscrizione in modo da poter compiere tutte le azioni per la definizione della vacanza.

All'atto dell'iscrizione chiediamo il versamento dell'acconto di 255 €. Il saldo (200 €) dovrà essere versato entro venerdì 30 novembre.

Ricordiamo la possibilità di fare il bonifico bancario intestato a: UNIONE ESCURSIONISTI TORINO conto presso UNICREDIT Ag. Torino c.so Giulio Cesare A codice IBAN: IT120020080111000101494131

Per avere maggiori dettagli: Domenica Biolatto cell. 348/4024822; Giuseppe Rovera cell. 339/7684218.

Scuole e Corsi

Scuola di Alpinismo "G. P. Motti"

Il 21 aprile 2012, in un tragico incidente d'arrampicata a Machaby, perdeva la vita il Direttore Maurizio Carcereri. La Scuola ha voluto onorarne la memoria dedicandogli il corso di arrampicata 2012, che è iniziato il 20 settembre con 22 allievi. All'inaugurazione era presente il Vice Presidente del CAI Torino, Luigi Gaido.

Corsi di Cascate di ghiaccio

Nel mese di gennaio saranno attivati i corsi delle Scuole "Gervasutti" e "Motti". Le date ed i programmi saranno disponibili sui siti www.scuolagervasutti.it e www.scuolamotti.it.

62° Corso di Scialpinismo

Nel mese di dicembre aprono le iscrizioni al Corso organizzato dalla Scuola SUCAI. Le date ed i programmi saranno disponibili sul sito www.scuolasucait.

Corso di Sci Fuori pista

Nel mese di gennaio la Sottosezione SUCAI attiverà il consueto Corso con svolgimento al sabato. Le date ed i programmi saranno disponibili sul sito www.sucait.

11° Corso di Escursionismo Invernale

Il 19 novembre aprono le iscrizioni al Corso organizzato dalla Scuola "Mentigazzi", che prenderà il via l'11 gennaio con la presentazione. Per il programma visitate il sito www.scuolamentigazzi.it.

Corso di Sci di Fondo - Tecnica classica

Nel mese di dicembre aprono le iscrizioni al Corso organizzato dalla Sottosezione UET. Le date ed i programmi saranno disponibili sul sito www.uetcaitorino.it.

Corsi di Sci di Fondo su pista e Fuori pista

Giovedì 15 novembre c'è la presentazione delle attività presso la Sede dell'UGET.

Il 9 ed il 16 dicembre sono previste due uscite didattiche introduttive ai corsi che si svolgeranno a partire dal mese di gennaio a cura della Scuola di Sci di Fondo Escursionismo. I programmi saranno disponibili su www.caitorino.it.

Museo Nazionale della Montagna

Mostre

L'impressione del colore, montagne in fotocromia - 1890-1910. Aperta fino all'11 novembre 2012.

Le inammorevoli donne delle nevi, montagne e seduzione in copertina - 1880-1940. Aperta fino all'11 novembre 2012.

Aventura ai poli nei giochi da tavolo. Inaugurazione: 20 novembre 2012, ore 18.30

Apertura: dal 21 novembre 2012 al 16 giugno 2013.

Ainu. Antenati, spiriti e orsi. Fotografie di Fosco Maraini. Hokkaido 1938-1954. Inaugurazione 13 dicembre 2012, ore 18.30

Apertura: dal 14 dicembre 2012 al 3 marzo 2013.

Presentazione volumi

Leggere le montagne, ciclo di incontri a cura della Biblioteca Nazionale CAI e del Museomontagna con il sostegno della Compagnia di S. Paolo.

Martedì 13 novembre, ore 18.30: **Formaggi d'altura**

Martedì 20 novembre, ore 18.30: **Giochi della montagna**

Martedì 27 novembre, ore 18.30: **Walter Bonatti, una vita libera**

Martedì 4 dicembre, ore 18.30: **Cultura architettonica e ambiente alpino**

Coro "Edelweiss"

Canta con noi... Vuoi far parte anche tu di questa storia? Il Coro Edelweiss (www.coro-edelweiss.it) cerca elementi da inserire nel proprio organico. Se ti piacciono i canti popolari e le canzoni di montagna e ritieni di avere una voce discreta, vienici a trovare il martedì sera alle ore 21, durante le prove, presso la Sala degli Stemmi al Monte dei Cappuccini. Per eventuali informazioni telefonare a Guido F. (cell. 3357361533).

II SEGNALIBRO

Ladri di anime

a cura della **Redazione**

Carlo Crovella, istruttore SUCAI, affianca al precedente libro (La Mangiatrice di uomini, Vivalda editori, 2011) un nuovo romanzo intitolato "Ladri di anime", la cui uscita è avvenuta alla fine di ottobre 2012.

Si tratta di un romanzo ambientato a Torino, con non pochi capitoli dedicati a "travolgenti" giornate di montagna, sia con gli sci che d'estate. La trama del romanzo si articola su più piani e lo configura come un libro capace di spaziare anche oltre i confini della "sola" montagna. Tuttavia i capitoli dedicati alla montagna restano dei passaggi di rilevante importanza, sia per comprendere appieno lo svolgersi degli eventi, sia per il loro valore di descrizione "emotiva" di ascensioni a montagne note a tutti gli appassionati del settore.

Le vicende del protagonista, tal Piero, si intrecciano con alcuni flash back che analizzano momenti storici dell'alpinismo torinese, come il fenomeno noto con l'appellativo di Nuovo Mattino.

Ai temi più squisitamente alpinistici, il romanzo affianca altri elementi di riflessione generale: Torino e la "torinesità", la difficoltà della civiltà ipertecnologica e, infine, numerosi riferimenti letterari, che spostano continuamente il gioco fra realtà romanzata e finzione letteraria.

Si tratta quindi di una lettura che richiede la disponibilità a seguire l'autore nell'approfondimento delle sue diverse analisi. Tuttavia, la trama scorre complessivamente con una certa scioltezza e, fra una sciata in Val Susa, un'arrampicata dolomitica ed un'ascensione nel Bianco, il lettore si trova ben presto alla fine della vicenda.

Le prefazione di Andrea Gobetti e la postfazione letteraria di Giovanni Ramella impreziosiscono ulteriormente questo libro.

Per illustrare il background storico-culturale, che sta dietro ai suoi scritti (le cui trame sono frutto esclusivo della sua fantasia), Crovella descriverà gli anni della sua frequentazione sui monti in una serata organizzata dalla SUCAI al Monte dei Cappuccini, in calendario il **14 novembre** alle ore 21.

Una carrellata di foto, a volte inedite seppur "datate", ed il racconto di aneddoti del mondo SUCAI accompagneranno la chiacchierata sull'evoluzione di mentalità, abitudini e ma-

teriali intercorsa in questi lunghi decenni.

Il volume sarà reperibile anche presso la Segreteria del CAI Torino.

Ladri di anime, di Carlo Crovella, Seneca edizioni, Torino 2012, pag 314, € 19,95

"Formaggi d'altura" in... Segreteria

Dopo essere approdata nelle librerie, la guida di Beppe Caldera che recensisce ben 175 alpeggi o malghe di tutto l'arco Alpino, dalle Alpi Marittime alle Giulie, frutto di ben 10 anni di ricerche sul campo, è anche disponibile presso la Segreteria del CAI Torino al **prezzo speciale riservato ai Soci** di € 20,00. La recensione è disponibile all'indirizzo <http://www.caitorino.it/News/view/477> oppure sul n. di luglio/agosto 2012.

NOTIZIE in BREVE

• **Trovati i resti di due soldati della Grande Guerra sul Tonale.** Il 24 settembre l'assottigliarsi del ghiacciaio del Presena ha consentito ad alcuni operai impegnati nella manutenzione di una pista da sci di rinvenire, ad un'altezza di 2950 m, la salma di un soldato della Prima Guerra Mondiale. Non è il primo ritrovamento del genere avvenuto in zona, teatro di furiosi scontri fra il Regio Esercito ed i Kaiserjäger austriaci.

Il venerdì successivo, durante le operazioni di recupero, l'equipe coordinata dagli archeologi della Soprintendenza per i Beni archeologici della Provincia di Trento, ha appurato che i resti emersi dal ghiacciaio in realtà appartengono a ben due soldati; e, contrariamente a quanto supposto inizialmente, si tratterebbe di due soldati austriaci - probabilmente artiglieri - caduti durante la battaglia svoltasi tra il 25 ed il 28 maggio 1918. Il fatto che entrambi fossero privi di scarponi induce a supporre che siano stati "sepolti" in un crepaccio già deceduti.

Dopo i rilievi di rito effettuati dai Carabinieri, le salme sono state recuperate e trasferite al Laboratorio di anatomia patologica dell'ospedale di Vicenza per gli esami del caso.

• Concorso Internazionale "Fotografare il Parco".

Un'opportunità per coloro che visitano i parchi nazionali di Abruzzo, Lazio e Molise, Stelvio, Gran Paradiso e della Vanoise è partecipare al concorso promosso dalle quattro aree protette. Ogni autore potrà concorrere alle categorie previste dal regolamento (I paesaggi, fauna selvatica, macro e digiscoping) presentando fino a quattro fotografie per sezione, a colori o in bianco e nero.

La partecipazione al concorso è gratuita, la scadenza per l'invio è il 30 novembre 2012, per informazioni e per scaricare il regolamento e la scheda di partecipazione visitare il sito internet www.fotografareilparco.it

Per informazioni: Ente Parco Nazionale Gran Paradiso - Tel. 0118606211 - e-mail: pngp@fotografareilparco.it